

**Prende il largo oggi, 18 giugno, per approdare nelle librerie
La zattera, il libro per bambini scritto da Olivier de
Solminihac e magnificamente illustrato da Stéphane
Poulin, per Orecchio Acerbo editore.**

Due giovani autori per la prima volta pubblicati in Italia, per i quali la fantasia è il sale della vita, la scialuppa di salvataggio, la sola risorsa che permette di immaginare orizzonti lontani e di raggiungerli.

La Zattera è la storia di tre amici che decidono di trascorrere una giornata al mare, ma qualcosa non va come previsto: Michao ha dimenticato tutto a casa. Come faranno senza giochi, telo e ombrellone? Nessuna paura. Intorno a loro ci sono le alghe, le conchiglie e alcuni pezzetti di legno... tutto l'occorrente per mettere in cantiere una piccola zattera. E il varo non potrà che essere trionfale.

Ecco che il tempo passa velocemente, in allegria, costruendo qualcosa di unico insieme, senza abbattersi alla prima difficoltà ma trasformando un imprevisto in un'opportunità per lasciare libera l'immaginazione.

Il testo di Olivier de Solminihac - tradotto dal francese da Paolo Cesari - minimalista e "semplice" riesce in poche righe, stampate sui grandi e bellissimi disegni Stéphane Poulin che trasportano sulle dune in una giornata d'estate, a far immedesimare il lettore con il narratore, la piccola volpe. Stile narrativo, gusto grafico e illustrazione fanno di questo libro un volume un po' fuori dal tempo e delle mode. Un'inno all'immaginazione, all'arte di sognare, grazie a un testo tutto in leggerezza e a delle splendide illustrazioni inondate di luce, proprio come se si stesse alla spiaggia.

Olivier de Solminihac si cimenta ancora una volta con un testo per bambini.

mode. Un'inno all'immaginazione, all'arte di sognare, grazie a un testo tutto in leggerezza e a delle splendide illustrazioni inondate di luce, proprio come se si stesse alla spaggia.

Olivier de Solminihac si cimenta ancora una volta con un testo per bambini. Giovane scrittore, ha iniziato con la poesia, per poi passare alla narrativa scrivendo romanzi per ragazzi e adulti, e libri illustrati per i più piccoli. Ma è anche autore di due volumi fotografici insieme al fotografo Richard Baron, *Un Rideau d'arbres* (Una tenda di alberi), per il quale ha composto 10 novelle ispirato dagli scatti che raccontano le mine abbandonate della città di Libercourt (Pas-de-Calais) e *Un temps de passage* in cui più "giornalisticamente" commenta la immagini della periferia di Lille, sua città natale.

Stéphane Poulin, affermato scrittore, è nelle illustrazioni che si identifica. Canadese del Quebec, pubblica il suo primo libro a ventiquattro anni, nel 1985, e da allora praticamente senza soluzione di continuità ogni anno è stato finalista dei premi più importanti -dal Prix du Gouverneur Général al Prix illustrations jeunesse- non di rado aggiudicandoseli. Cresciuto insieme con otto tra fratelli e sorelle, ama conoscere persone di tutto il mondo, e farsele amiche. Molto facilitato dal successo internazionale dei suoi libri. Tra gli ultimi suoi illustrati per Sarbacane a noi piace ricordare *Bartleby le scribe di Melville*, e *Au pays de la mémoire blanche* di Carl Norac.

Una coppia inedita che dopo quest'avventura ha già in preparazione un nuovo progetto, ma ancora "segreto". Intanto per quest'estate, insieme al costume, la crema solare e il cappellino, mettete in valigia anche *La Zattera* per accompagnare i piccoli lettori in vacanza.